



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10



www.caiascoli.it

Tra i vigneti carichi d'uva alla scoperta delle chiese rurali

Le colline di Offida



Cammindivino 2015: discesa al fosso del Lago

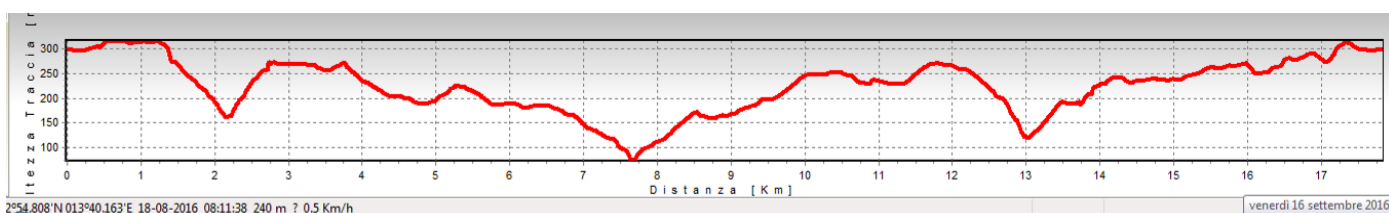
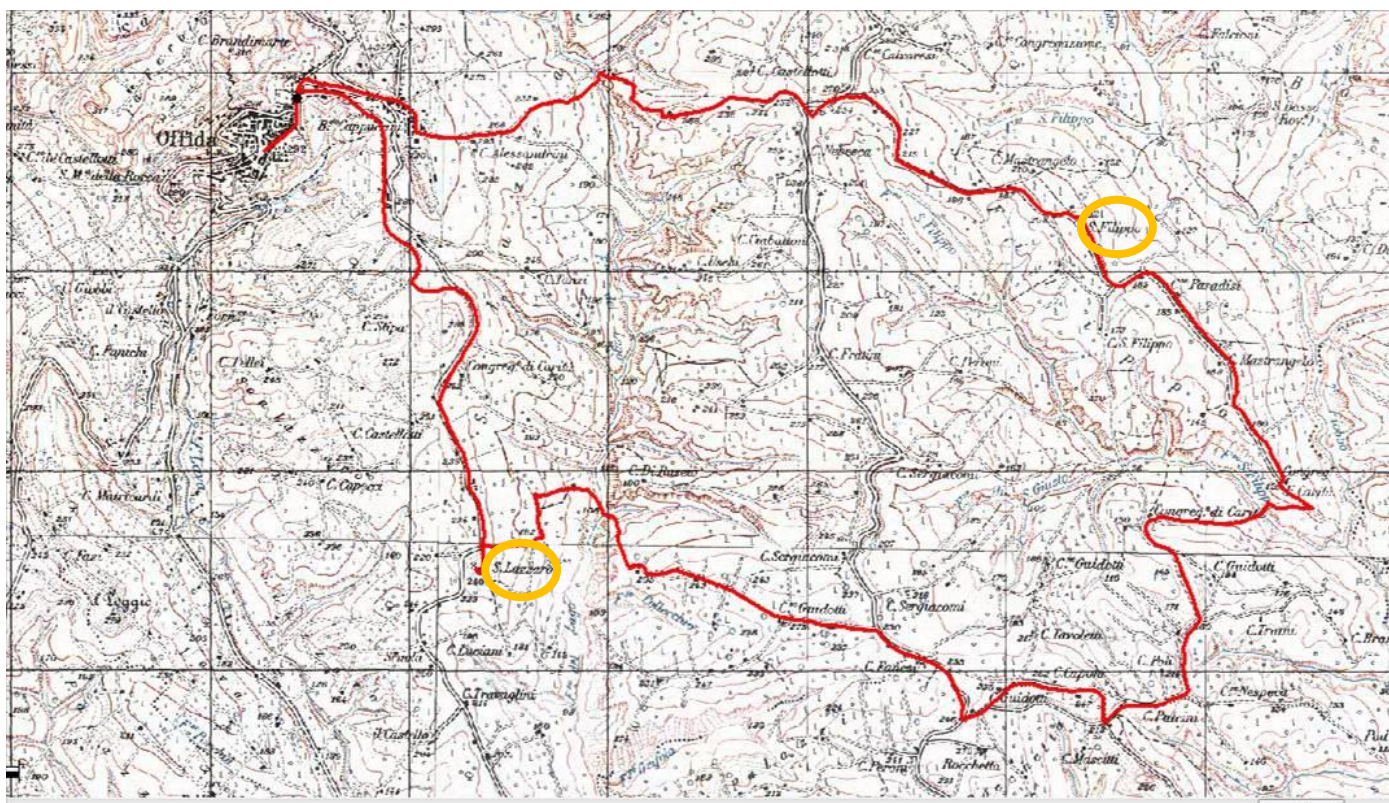
- DATA ESCURSIONE:** Sabato 24 settembre 2016
RITROVO: ore 7:00 (con auto proprie), Ascoli Piceno, parcheggio davanti al mercato coperto di via Recanati
INIZIO ESCURSIONE: ore 8:00 dal parcheggio Donatore Avis di Offida, Borgo G. Leopardi (davanti al Bar Eiffel)
DISLIVELLO: 650 m c.ca
LUNGHEZZA: 18 km c.ca
DIFFICOLTA' TECNICA: E
DURATA: 6,00 h c.ca
ACCOMPAGNATORI: Dino Recchi

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it



Premessa

La Commissione Escursionismo ed il Gruppo Slowbike organizzano in forma interfunzionale due escursioni in contemporanea a piedi ed in mtb alla scoperta delle chiese rurali immerse nei vigneti d'Offida. A piedi si raggiungono le due chiese di San Lazzaro nell'omonima contrada e San Filippo in contrada Ciafone, entrambi luoghi famosi della viticoltura offidana. In bici si pedala su un percorso più lungo che consente di passare anche per le chiese di San Barnaba e della Madonna della Sanità. Il territorio collinare attorno ad Offida è stato interessato nel 2007 da un primo sistema di itinerari denominato "Naturalmente Offida" che consente di effettuare piacevoli escursioni nel territorio comunale. Nel 2015 la nostra Sezione insieme a quella di San Benedetto del Tronto ha proposto il *Cammindivino*, un trekking di tre giorni da S. Benedetto del Tronto ad Ascoli passando per l'Ascensione e il tratto finale della prima tappa coincide con una parte dell'itinerario a piedi.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10



www.caiascoli.it

Descrizione itinerario

Da Piazza del Popolo di **Offida** (292 m) si procede verso la parte est della città passando per il Santuario del Beato Bernardo e si scende per via Pietro Nenni proseguendo sulla brecciata (cartello *Naturalmente Offida*, sentiero Scordella) poi sterrata fino al guado del fosso del Lago. La risalita porta dritti alla **Cantina agriturismo Il Chierico**; affacciandosi sul belvedere sud, è possibile individuare la zona dei vulcanelli che si volevano utilizzare per un impianto termale. Raggiunta la SP18, la si percorre a sinistra per circa 200 m fino al bivio a destra per la panoramica strada in discesa che porta alla **chiesa di San Filippo** (221 m). Si prosegue su asfalto in discesa e superata l'ultima abitazione si scende in mezzo ad un vigneto alla fine del quale si volta a destra, si scende ancora e si attraversa su guado il fosso di S. Filippo. Ha inizio la salita lungo la sterrata poi brecciata e, in corrispondenza dell'**Azienda vitinicola Rozzi**, si prosegue su asfalto fino a raggiungere dopo 3 km la SP18. La si percorre a destra verso Offida per 700 m, per poi svoltare a sinistra e prendere una asfaltata in salita (*Naturalmente Offida*, sentiero Grifola), poi brecciata che termina vicino ad un caseggiato agricolo. Si prosegue in discesa sulla destra passando in mezzo ad un vigneto per poi guadare il fosso del Lago. Si sale su sterrata e si fiancheggia un altro vigneto fino a raggiungere la brecciata che porta alla **chiesa di S. Lazzaro** (240 m). Da qui si arriva alla SP176 Collecchio che in breve ci riporta ad Offida.



Offida, cuore vitinicolo del Piceno

Il paesaggio è disegnato dai vigneti che si alternano alle coltivazioni di olivo. Dapprima il Piceno si è affermato per i suoi vini rossi, i primi ad ottenere riconoscimenti nazionali, progressivamente affiancati da bianchi autoctoni, riscoperti da produttori ed enologi locali che ne hanno saputo intuire le potenzialità. La prima DOC istituita è stata il Rosso Piceno nel 1968, ottenuta con un mix di Montepulciano e Sangiovese, affiancata dal Rosso Piceno Superiore, prodotto in un'area più ristretta e affinato in botti di legno per almeno un anno. Nel 1975 fu istituita la DOC Falerio, bianco ottenuto con uve di Trebbiano Toscano, Passerina e Pecorino. Nel 2001 è la volta dei vini Offida DOC, poi trasformati nel 2011 in DOCG, con le seguenti tipologie: Passerina, Pecorino e Rosso, quest'ultimo ottenuto con almeno



l'85% di Montepulciano, seguito nello stesso anno dalle tipologie Passerina spumante, vinsanto e passito, denominate Terre di Offida. Lo scorso 22 novembre 2014 le Poste Italiane hanno emesso un francobollo dedicato all'Offida DOCG, nella serie dedicata alle eccellenze enogastronomiche italiane.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it



San Lazzaro

La chiesa, ristrutturata nel corso del 2009 ed inaugurata l'anno successivo, si trova in Contrada San Lazzaro in una posizione leggermente rialzata rispetto alla strada principale. È a pianta rettangolare, esposta ad ovest, con la facciata costituita da un paramento in muratura a vista che termina con un timpano. L'interno è caratterizzato da un soffitto a capriate in legno e da un cornicione classico sorretto da paraste. Annessa alla chiesa si trova un edificio di più recente costruzione al servizio della chiesa stessa.



San Filippo

La chiesa si erge solitaria sul crinale individuato dal torrente Fiofbo e dal fosso S. Filippo suo affluente e costituiva il centro parrocchiale per la numerosa popolazione che in passato viveva sparsa per l'estesa contrada agricola del Ciafone. Dal punto di vista paesaggistico la chiesa, di dimensioni non piccole e con il suo alto campanile, rappresenta un significativo punto di riferimento visibile in lontananza. Il sacro edificio fu realizzato dal 1792 al 1805 in sostituzione della chiesa di S. Basso che era diventata troppo piccola e decentrata e di cui si rivedono ancora oggi i resti dirimpetto, sul versante nord del fosso S. Filippo. Autore del progetto in stile neoclassico è l'architetto ticinese Pietro Maggi che in quel tempo operava ad Offida per la costruzione della Collegiata e del nuovo ospedale. Da alcuni anni viene organizzata a giugno l'iniziativa "Ciafone in festa".



Cammindivino 2015: visita alla chiesa di San Filippo

Informazioni utili

Pranzo (facoltativo)

Preparato dal ristorante "La Fonte" presso il Circolo Ricreativo del quartiere San Lazzaro. Vini bio offerti dall'Agriturismo "La Valle del Sole".

Equipaggiamento

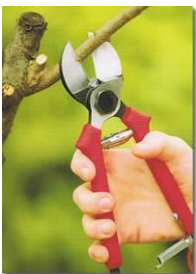
Sono indispensabili gli scarponi da escursionismo-trekking. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento. Portare con sé un ricambio completo (meglio se una tuta), da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

Regole e consigli

Le escursioni propongono itinerari privi di specifiche difficoltà, ma adatti a coloro che sono abituati a fare esercizio fisico.

Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dai sentieri. Al momento della partenza da Ascoli, cercare di ridurre al minimo il numero delle auto necessarie per lo spostamento fino al luogo di partenza dell'escursione.

Attenzione: Leggere attentamente il Regolamento Escursioni, scaricabile dal sito www.caiascoli.it



Portate la cesoia per pulire il sentiero

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it